

## LA CITTÀ IDEALE DI LEONARDO DA VINCI A LISBONA

LISBONA\ aise\ - "Tra realtà e utopia: Leonardo da Vinci e la città ideale nel Rinascimento" è il titolo della conferenza che l'ambasciatore d'Italia a Lisbona, Uberto Vanni d'Archirafi, ha organizzato in collaborazione con la prestigiosa Fondazione portoghese Calouste Gulbenkian in occasione delle celebrazioni per il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci. Domani, mercoledì 19 giugno, la capitale portoghese ospiterà Claudio Giorgione, curatore del Dipartimento Leonardo, Arte e Scienza del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. Tema della conferenza sarà il dibattito sulla città ideale, che ha un grande sviluppo nella trattatistica del XV secolo, da Filarete a Francesco di Giorgio Martini. Anche Leonardo è affascinato dall'idea di pianificare una città come un organismo formalmente compiuto, plasmato non tanto su criteri celebrativi o di eleganza e perfezione, quanto su una concreta funzionalità. I suoi disegni per una nuova città pensata per il duca Ludovico il Moro, eseguiti tra il 1487 e il 1490, sono contenuti in un gruppo ravvicinato di fogli del Manoscritto B dell'Institut de France. Leonardo studia la posizione ottimale per la città, il suo reticolo viario, la forma dei palazzi, i sistemi di fognature e molti altri dettagli. Claudio Giorgione lavora al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci dal 1997 ed è attualmente Curatore del Dipartimento Leonardo, Arte e Scienza. Al Museo ricopre inoltre il ruolo di Coordinatore dei progetti di conservazione e restauro. È curatore della mostra "Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza" esposta a Roma alle Scuderie del Quirinale dal 13 marzo al 30 giugno 2019. (aise)